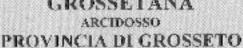
UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA





DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

nº 1218

del 06/08/2013

SERVIZIO N. V.

Oggetto:

D. Lgs. 42/2004 - COMUNE DI CASTEL DEL PIANO istanza Ditta Bartolommei Luciano par conseguimento Autorizzaziona VINCOLO PAESAGGISTICO pratica 73/2012 (Art. 136, lettera "d" del D. Lgs.n. 42/2004) Castel del Piano Via Po 21.

L'anno duemilatredici, addi sei del mese di agosto alle ore 11:30 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

IL SEGRETARIO: 8IG. ALDO COPPI

IL SEGRETARIO

VISTA la proposta di determinazione redatta dal Responsabile del procedimento Dr. Giorgio Ginanneschi, riguardante: "D. Lgs. 42/2004 - Comune di Castel del Piano Istanza Ditta Bartulommei Luciano per conseguimento Autorizzazione vincolo paesaggistico pratica 73/2012 (Art. 136, lettera "d" del D. Lgs.n. 42/2004) Castel del Piano Via Po 21"

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi della Determinazione per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4º comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO che il provvedimento ricade nella competenza del Segretario, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSTATATO che l'argomento ricade nella competenza del Servizio N. 5;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigento Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

 Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni el integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascuni comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

DETERMINA

 Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di determinazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parle integrante e sostanziale;

Bg (UD 1218/2013)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA





SG - 2013 - 180

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE:

SEGRETARIO

OCCETTO:

D. Lgs. 42/2004 - COMUNE DI CASTEL DEL PIANO Istanza Ditta Bartolommei Luciano per conseguimento Autorizzazione VINCOLO PAESAGGISTICO pratica 73/2012 (Art. 136, lettera "d" del D. Lgs.n. 42/2004) Castel del Piano Via Po 21.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 12/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA U. OP. SEMPLICE RACIONERIA

Petralii Byunati Antonella

Attestazione di avvenuta pubblicazione ai scusi dell'ART. 18 LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 134
"AMMINISTRAZIONE APERTA" ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CONTRIBUTI/CORRISPETTIVI

Il presente atto non rientra nella casistica di cui al precedente punto.

PONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL FUNZIONARIO RESPONSABILE Dett. leg. Giorgio GINANA ESCRIT.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso Castel del Piano Castell'Assura - Ciniglano - Roccalbegna - Samo Flora - Seggiano - Semproniumo UFFICIO VINCOLO PAESAGGISTICO



Arcidosso 6 agosto 2013

OGGETTO:

D. Lgs. 42/2004 - COMUNE DI CASTEL DEL PIANO Istanza Ditta Bartolommei Luciano per conseguimento Autorizzazione VINCOLO PAESAGGISTICO per tavori relativi alla "ESECUZIONE DI OPERE ATTE ALL'INSTALLAZIONE DI UN PERGOLATO IN LEGNO" (Art. 136, lettera "d" del D. Lgs.n. 42/2004) Castel del Piano Via Po 21.

Al Dirigente di Programma Aldo COPPI S E D E

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Vista la Legge n. 127/97 e il D.Lgs.n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo del 19 aprile 2001 tra il Ministro per i beni e le attività culturali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sull'esercizio del poteri in materia di paesaggio;

Visto II Decreto Legislativo 22 gennaio, n. 42 del 2004 e ss.mm.ii. ("Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Almistri 12 dicembre 2005 (Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42);

Vista la Legge 9 gennalo 2006, n. 14 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000);

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 63 (Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 139 (regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.il.);

Vista la Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1 (norme per il governo del territorio);

Vista la Legge Regionale Toscana 29 giugno 2006, n. 26 (istituzione delle commissioni ai sensi dell'articolo 137 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e disciplina del procedimento per la dichiarazione di notevole interesse pubblico di immobili ed aree di particolare pregio paesaggistico);

Visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero per i beni e le attività culturali e La Regione Toscana del 23 gennaio 2007;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana approvato con Delibera di Consiglio della Regione Toscana n. 72 del 24/07/2007 e successiva implementazione adottata con Delibera di Consiglio della Regione Toscana n. 32 del 16/06/2009 per la disciplina paesaggistica. (Particolare riferimento agli ambiti 25 "le colline dell'Albegna", 35 "entroterra grossetano", 37 "Nonte Amiata");

Vista la Legge Regionale Toscana 21 novembre 2008, n. 62 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2008);

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana del 15 dicembre 2008, n. 1079 (adempimenti in attuazione dell'art. 205-bis LR 1/2005 in materia di delega ai comuni nell'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica ai sensi Decreto Legislativo 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del paesaggio);

Vista la Delibera della Conferenza dei Sindaci della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 18 del 12/03/2010 con la quale si approva lo schema di convenzione per la gestione, in forma associata, delle funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, ed i comuni che hanno sottoscritto la convenzione ex art. 30 bigs., n. 267/2000 di delega della funzione sono:

- Comune di Arcidosso:
- Comune di Castel del Plano

- Comune di Castell'Azzara;
- Comune di Cinigiano;
- Comune di Roccalbegna;
- Comune di Santa Flora;
- Comune di Semprontano;
- Considerato che in data 25.08.2010 (Ric. n. 1203) si dava corso alla stipula della convenzione ex art. 30 per la disciplina della gestione associata in materia di autorizzazione paesaggistica di cui agli art. 87, 88, 89 della LR 1/2005;
- Vista la Delibera di Giunta della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 129 del 27/08/2010 (nomina della commissione Comprensoriale di cui att. 89 della Legge Regionale 03/01/2005 n. 1);
- Che con Deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 27 del 07.10.2010 si approvava la proposta della Giunta Esecutiva emessa con delibera n. 128 del 27.08.2010 e pertanto veniva approvato il "Regolamento per la disciplina della funzione ossociata relativa al vincolo paesaegistico";
- Che con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 30 del 10.05,2011 e successivo Decreto del Presidente della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 3 del 28.05,2011 si conferiva l'incarico di Dirigente del programma refativo alla gestione associata in materia paesaggistica al Segretario Generale dell'Ente;
- Che con Deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 24 del 12.07.2011 si approvava la proposta della Giunta Esecutiva emessa con delibera n. 29 del 10.05.2011 e pertanto venivano approvate le Modifiche al Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 07.10.2010;
- Che con Determinazione Dirigenziale n. 746 del 15.06.2011 e relativa nota prot. 3855 12 1/10 del 16.06.2011 si individuava il sottoscritto Giorgio Ginameschi in qualità di funzionario tecnico della Comunità Montana Amiata Grossetano ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, quale responsabile dei procedimento in materia di Vincolo Paesaggistico con decorrenza dal giorno 20.06.2011;
- Vista la domanda n. 73/12, presentata dal signor Bartolommei Luciano in data 10/12/2012 prot. n. 8937 riguardante la richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 per lavori relativi all'esecuzione di opere atte all'installazione di un pergolato in legno ubicato in Castel del Piano Via Po 21;
- Vista la dichiarazione di compatibilità urbanistica ed edilizia ritasciata dall'Ufficio Tecnico dei comune di Castel del Piano, a firma del responsabile Geom. Paolo Pericci in data 20/12/2012 integrata alla richiesta di Autorizzazione;
- Preso atto che l'area dove ricade l'intervento, trova collocazione all'Interno della zona tutelata dal DIA 22/05/1959 "Dichiarazione di notevole Interesse pubblico della zona del monte Amiata, sita nell'ambito dei comuni di Seggiano, Castel del Piano, Arcidosso e Santa Fiora (Grosseto)" e pertanto sottoposta a vincolo Paesaggistico e Ambientale secondo il disposto di cui agli artt. 136, lettera "d" del D. Lgs.n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni
- Vista la documentazione allegata alla richiesta di cui sopra e ritenuta la stessa esaustiva ai fini della valutazione circa la compatibilità dell'intervento in relazione alla zona di ubicazione;
- Rilevato che la documentazione a corredo dell'Istanza, unità alla relazione illustrativa a firma del Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi responsabile del procedimento in materia di Vincolo Paesaggistico, è stata ricevuta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto in data 06/05/2013 prot. 5987;
- Accertato che il soprintendente non ha reso il parere di cui al comma 6 dell'art. 4 del D.P.R. n. 139/2010;
- Dato atto che, decorso inutilmente il termine di cui al terzo periodo del comma 6 dell'art. 4 del D.P.R. n. 139/2010 in quanto il Soprintendente non si è espresso, questa Amministrazione è tenula a provvedere in merito alla domanda, senza indire la conferenza dei servizi;
- Ritenuto pertanto, di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

In base a quanto sopra,

PROPONE

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., il signor Bartolommel Luciano a svolgere i lavori relativi all'esecuzione di opere atte all'installazione di un pergolato in lugno, ubicato in Castel del Piano Via Po 21 senza prescrizioni;
- di rendere noto che, ai sensi dell'art. 146, comma 4 del D. 1gs. 42/04 e ss.mm.li., l'autorizzazione è valida per un periodo di anni 5 dalla data di rilascio della stessa, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;
- 3. di rendere noto che, il presente atto costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico - edilizio, è valido fatti salvi i diritti di terzi ed è riferito esclusivamente al vincolo paesaggistico, ferme restando tutte le altre normative che, a diverso titolo, pongono altri vincoli sull'area d'intervento o fissano ulteriori adempimenti per l'esecuzione dei lavori previsti;
 - di rendere noto che, avverso il presente provvodimento è possibile ricorso al T.A.R. della Toscana entro 60 gg.
 dalla data di notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di notifica;
- 6. di inviare copia dell'autorizzazione alla Soprintendenza, alla Regione Toscana ed agli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, all'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti al vincolo secondo quanto disposto dall'art. 146, comma 11 del D. Lgs. 42/04 e ss.mm.il.;
- di inserire l'autorizzazione nell'elenco delle autorizzazioni rilasciate, secondo quanto disposto dall'art. 146, comma 13 del D. Les: 42/04 e ss.mm.fi.;

It Responsable del Procedimento

Dr. Ing. Glorgio Ginanneschi

http://www.cm-amiara.gr.it



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Capia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione Pretorio del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetena , accessibile al predata	
Capia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione Pretorio del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetena , accessibile al pu (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal	
Capia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione Pretorio del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetena , accessibile al pu (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal	
Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione Pretorio del sito Web istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetena accessibile al pu (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal	9
Copia della presenta determinazione viena pubblicata all'Albo Pretorio on-lina in apposita sezione Pretorio del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana accessibile al pu (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal	1
(art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal	N.C
Come misura di conoscenza collettiva. 2 5 FER 201/2 Arcidosso II IL SEGRETARIO ALDO COPPI	"Alb
Arcidosso II	
IL SEGRETARIO ALDO COPPI	
IL SEGRETARIO ALDO COPPI	
ALDO COPPI	
그리 기의 사람들이 가는 사람들이 가는 사람들이 되었다.	
La presente Determinazione è divenuta esecutiva al sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000	
il giorno 06.08.2013 per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura	23
finanziaria	53
THE LIGHT	
U VIENE	
NON VIENE	
Segnaluto al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Hifficio Ragioneria per il controllo ottorno di gestione si fini e per gli offerti dell'Art 488/99 commata Bis e per il referto arr. 198/Bis. Dil es. 267/2000.	26 T
The state of the s	20 2
IL SEGRETARIO ALDO COPPI	